

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04828 del 27/04/2020

Proposta n. 6511 del 27/04/2020

Oggetto:

PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – PAR YEI Lazio. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza" nel periodo di emergenza socio-sanitaria Codiv-19.

Proponente:

Estensore	CAPRARI CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAPRARI CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. GIUNTARELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: PON “Iniziativa Occupazione Giovani” – PAR YEI Lazio. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza” nel periodo di emergenza socio-sanitaria Codiv-19.

LA DIRETTICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

su proposta del dirigente dell’Area Predisposizione degli interventi

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una “Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull’occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l’art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, in particolar modo il capo IV “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile”, pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell’11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l’iniziativa per l’occupazione giovanile nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" in Italia;
- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell’11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il regolamento delegato (Ue) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto del presidente del consiglio dei ministri 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto del presidente del consiglio dei ministri 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto del presidente del consiglio dei ministri 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- decreto del presidente del consiglio dei ministri 10 aprile 2020 ” Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- il Decreto Direttoriale MLPS nm 10/ seg. D.G./2015 del 23 gennaio 2015 con il quale è adottata la metodologia di definizione del sistema di profilazione dei giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e che assegna alla Regione Lazio ulteriori risorse pari a € 54.127.692,00 per l’attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall’applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica

dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 451 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – Nuova fase. Approvazione del “Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani”” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”;
- la determinazione dirigenziale n. G02575 del 2 marzo 2018 “Approvazione schema di convenzione tra l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Lazio per l’attuazione della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa europea per l’Occupazione dei Giovani”;
- la nuova convenzione, il cui schema è stato approvato con citata determinazione n. G02575/2018, stipulata tra ANPAL e Regione Lazio il 27 marzo 2018 e che prevede tra le altre cose che la Regione scelga una delle due seguenti opzioni da adottare per la gestione delle risorse finanziarie attribuite:
 - OPZIONE 1: le Regioni/PA, a seguito della dovuta autorizzazione, dispongono i pagamenti attraverso il Sistema SAP –IGRUE;
 - OPZIONE 2: le Regioni/PA, a seguito del trasferimento delle risorse da parte dell’ADG, effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio;
- la determinazione dirigenziale n. G17523 del 21 dicembre 2018 “Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio Garanzia Giovani – Nuova Fase. Approvazione del Manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori”;
- la determinazione dirigenziale n. G04825 del 17 aprile 2019 “Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Modifica della determinazione G11295 del 4 ottobre 2016. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell’Organismo Intermedio Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale n. G17971 del 18 dicembre 2019 “Modifica della determinazione G17630 del 27/12/2018 "Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Approvazione dell’avviso pubblico per la definizione dell’offerta regionale relativa alle misure: "Orientamento specialistico (scheda 1.C) e accompagnamento al lavoro (scheda 3)", rispettivamente, per un valore pari a € 2.100.000,00 e € 5.300.000,00" e dei suoi allegati”;
- la determinazione dirigenziale n. G17973 del 18 dicembre 2019 “Modifica della determinazione n. G10294, 09/08/2018 "Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI– Nuova Fase). Approvazione dell’avviso pubblico per la definizione dell’offerta regionale relativa alla misura: "Tirocini extracurricolari nel Lazio" per un valore pari a € 20.000.000,00" e dei suoi allegati”;
- la determinazione dirigenziale n. G03966 del 03 aprile 2019 “Piano di Attuazione regionale

Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI- Nuova Fase). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa", per un valore pari a € 2.100.000,00”;

- la nota della Regione Lazio prot. n. 0207548, 06 marzo 2020 “Indicazioni operative inerenti alla possibilità di sospensione dei tirocini extracurricolari nel Lazio - anche a valere del Programma Garanzia Giovani – nel periodo dell'emergenza sanitaria correlata a COVID-19”;
- la nota della Regione Lazio prot. n. 218523, 12 marzo 2020 “Disposizioni relative ai tirocini e alle misure regionali di politica attiva del lavoro finanziate con risorse comunitarie, regionali e nazionali, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la nota della Regione Lazio prot. n. 250388, 27 marzo 2020 “PON “Iniziativa Occupazione Giovani” – PAR YEI Lazio. Linee di indirizzo per l'erogazione dei servizi per il lavoro in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sociosanitaria Codiv-19”;
- la nota della Regione Lazio prot. n. 255844, 30 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica per COVID-19. Tirocini: progetti formativi individuali attuati con tecnologie digitali”;
- la nota della Regione Lazio prot. n. 266188, 3 aprile 2020 “Proroga del periodo di sospensione delle attività di tirocinio e delle misure regionali di politica attiva del lavoro finanziate con risorse comunitarie, regionali e nazionali, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 1 aprile 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la nota di ANPAL prot. n. 0004649, 23 aprile 2020 “PON IOG – Trasmissione delle indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19” indirizzata a tutti gli Organismi Intermedi del PON IOG;

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'adozione dei richiamati DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020 e DPCM 1 aprile 2020, per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso e determinata da Codiv-19, la Regione Lazio con summenzionate note prot. n. 0218523/2020 prot. n. 266188/2020 ha disposto sino al 13 aprile 2020 la sospensione cautelativa dei servizi per il lavoro previsti dal PAR YEI Lazio Nuova Fase e relativi alle schede misura n. 1.C, 3, 5, 7.1 a diretta gestione dell'Organismo Intermedio regionale;
- nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19 e anche in ragione di quanto stabilito dai richiamati DPCM, la Regione Lazio intende favorire il più ampio e completo accesso ai servizi del lavoro del programma Garanzia Giovani, finanziati a valere sul Par Lazio YEI Nuova Fase, laddove le stesse possano essere erogate attraverso tecnologie digitali (ICT) per le comunicazioni e le interazioni a distanza, ossia in modalità alternative alla co-presenza fisica dell'operatore e dell'utente presso la sede operativa del soggetto attuatore;
- la possibilità di erogare i servizi al lavoro è condizionata dalla previsione che le interazioni a distanza tra ai soggetti attuatori del Par YEI Lazio e i giovani destinatari siano tracciabili e in

grado di assicurare il corretto svolgimento del servizio ed esclusivamente durante la vigente fase di emergenza sanitaria, la cui durata è disposta con atti del governo centrale come recepiti dalla Regione;

- la Regione Lazio, con richiamata nota prot. n. 250388/2020 ha fornito all’AdG nazionale del PON IOG i dettagli e le condizioni di svolgimento che la stessa, in qualità di Organismo Intermedio, intende adottare per le misure 1.C, 3, 5, 7.1 del Par YEI Lazio – “Nuova Fase”, sinora approvate;

CONSIDERATO, altresì, che:

- per la misura di tirocinio, di cui all’avviso regionale approvato con citata DD G17973/2019, la Regione Lazio adotta con il presente atto, come sua parte integrante e sostanziale, un apposito modulo che integra, con il titolo di “*Timesheet attività di tirocinio condotte in remoto*”, il registro delle presenze di cui all’allegato 6 del richiamato avviso per le giornate di formazione attuate in remoto;
- per la misura di accompagnamento all’avvio di impresa, in deroga a quanto specificatamente previsto dall’avviso di riferimento, adottato con citata DD G03966/2019, che non contempla il ricorso alla FAD per eventuali attività formative, l’OI regionale intende consentire lo svolgimento di tutte le attività previste dalla misura con tecnologie a distanza e permettere la configurazione di ambienti di “live streaming interattivo” come, ad esempio, FAD sincrona e video conferenze;

CONSIDERATO che ANPAL in qualità di AdG nazionale del PON IOG, con richiamata nota 0004649/2020, ha trasmesso agli OOII le indicazioni operative per la prosecuzione dell’attuazione delle misure nel contesto emergenziale in atto, ricorrendo a modalità di realizzazione delle attività “a distanza” confermando che:

- è possibile estendere l’ambito di applicazione della modalità “a distanza” anche agli interventi di erogazione dei servizi al lavoro;
- le disposizioni da adottare avranno carattere temporaneo e, saranno, quindi, riferibili al periodo di emergenza sanitaria in corso (DPCM 4 marzo 2020 e s.m.i.).
- con riferimento ai servizi al lavoro previsti dalla cornice attuativa della Garanzia Giovani (Misura 1B, Misura 1C, Misura 3, Misura 5 e 5bis con riferimento alle attività di promozione del tirocinio, Misura 8) è ammessa la modalità di erogazione a distanza, laddove gli operatori dei servizi pubblici e privati accreditati dispongano di idonea strumentazione, in grado di tracciare e rendere verificabili l’erogazione dei servizi svolti - in termini di tipologia di attività svolta, durata, destinatari trattati – nonché il conseguimento degli output previsti dalle diverse schede misura;
- la documentazione da produrre ai fini dell’ammissibilità della spesa dovrà essere in linea con quanto definito dal Regolamento Delegato (UE) 90/2017 del 31/10/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida per la rendicontazione delle spese; di conseguenza, gli interventi svolti attraverso la modalità a distanza, dovranno garantire gli stessi criteri di valutazione sull’esistenza e sulla qualità degli output utilizzati per le attività svolte in presenza;
- il luogo “virtuale” di svolgimento delle attività a distanza non deve far venir meno gli

obblighi di conservazione della documentazione da sottoporre a controlli in loco presso la sede del Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, nonché da parte della Commissione Europea;

RITENUTO necessario, per dare attuazione a quanto sinora espresso in premessa, approvare:

- approvare gli indirizzi operativi di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il modulo intitolato “*Timesheet attività di tirocinio condotte in remoto*” di cui all'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

di:

- approvare le linee di indirizzo di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il modulo intitolato “*Timesheet attività di tirocinio condotte in remoto*” di cui all'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione con i suoi allegati sarà notificata alla Autorità di Gestione, del PON IOG, pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul portale della Regione Lazio dedicato al programma Garanzia Giovani <http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/> e pubblicata, altresì, sul BURL.

La Direttrice regionale
(Avv. Elisabetta Longo)

All. A

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio Nuova Garanzia Giovani (dgr 451/2018 e smi)

Indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei servizi per il lavoro erogati mediante strumentazioni ICT per il lavoro e la formazione a distanza

PREMESSA

Il presente documento trova applicazione esclusivamente nel periodo di vigenza delle restrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e sarà applicato sino alla conclusione di detto periodo decretata dallo stato e, comunque, sino a nuove disposizioni della Regione Lazio.

Gli indirizzi operativi hanno lo scopo di indicare le modalità attraverso cui poter erogare le attività previste dal PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani e la consuntivazione della spesa sostenuta in linea con quanto già stabilito dai vigenti avvisi pubblici di riferimento.

Il soggetto attuatore (accreditato dalla Regione Lazio) che intende erogare le misure previste dal PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani con modalità organizzative "a distanza" deve essere dotato di strumentazione ICT idonea (es. piattaforme di *webmeeting*, strumenti di videoconferenza) che consentano l'interazione sincrona tra operatore e destinatario (Neet) e lo scambio di eventuale documentazione. Inoltre, ai fini della consuntivazione della spesa sostenuta, detti applicativi, debbono garantire tracciabilità e verificabilità delle connessioni e delle interazioni intervenute con i partecipanti in termini di tipologia di attività e servizi erogati, durata, destinatari trattati ed evidenza dell'output del servizio erogato, così come previsti negli specifici avvisi. In particolare, la strumentazione e le piattaforme tecnologiche utilizzate dovranno garantire:

1. la tracciatura dei video colloqui individuali o di gruppo (laddove previsti);
2. la tracciatura delle interazioni tra soggetto attuatore e destinatario che sia inerente allo svolgimento delle attività;
3. la tracciatura della presenza della persona che riceve il servizio, completa di data e orario di inizio e di fine del servizio erogato;
4. la disponibilità di un e-tutor/operatore del mercato del lavoro esperto (OMLS) che garantisca la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con gli stessi;

5. che la persona/destinatario abbia la dotazione tecnologica minima per poter fruire dei servizi erogati.

Si premette che per i giovani interessati rimangono attive le consuete procedure di adesione al programma, scelta del centro per l'impiego (CPI) e presa in carico come già disciplinate dagli avvisi del PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani. Durante il vigente periodo emergenziale, infatti, i CPI regionali proseguono le attività di loro competenza in *smartworking*, provvedendo altresì a svolgere i servizi di accoglienza e orientamento di primo livello con le tecnologie ICT disponibili.

Misura 1.C – Orientamento specialistico o di II livello (rif. Avviso pubblico come da ultimo aggiornato con DD G17971, 18/12/2019). La misura, che per sua finalità è propedeutica a tutte quelle successive, prevede attività da svolgere in condivisione con il destinatario (colloqui individuali e laboratori di gruppo), e altre da implementare in ambiente back-office (quest'ultima, per la durata massima di 2 ore sul totale di 4 o 8 ore di servizio complessivo). Durante l'attuale emergenza sanitaria COVID – 19, i colloqui individuali e le attività laboratoriali potranno svolgersi attraverso le tecnologie ICT che presentino le caratteristiche illustrate in premessa in grado di tracciarne svolgimento e durata. A livello di consuntivazione, il soggetto attuatore continuerà a far riferimento alle regole poste dall'Avviso specifico, con particolare riferimento alla compilazione del documento di riepilogo delle prestazioni di orientamento specialistico (allegato 3 dell'avviso) avendo cura di evidenziare la modalità di erogazione "a distanza". Tale documento rappresenta il registro delle attività svolte dagli operatori e che il destinatario controfirma al termine del servizio ricevuto. Quanto riportato in detto registro, e le modalità di svolgimento dei servizi sono oggetto di controlli on desk e in loco presso la sede del soggetto attuatore disposti dalla Regione Lazio e dalle autorità competenti per il Programma.

Misura 3 – Accompagnamento al Lavoro (rif. Avviso pubblico come da ultimo aggiornato con DD G17971, 18/12/2019). La misura prevede l'implementazione di attività di promozione del giovane destinatario preso in carico (tutoring, consulenza, scouting delle offerte di lavoro) presso i datori di lavoro, e di ulteriori servizi di supporto affinché il giovane sia in grado di procedere anche in autonomia con la ricerca attiva del lavoro. La consuntivazione del servizio si attiva esclusivamente a risultato raggiunto, ossia con la stipula di un contratto di lavoro in favore del destinatario. L'erogazione del servizio di Accompagnamento al lavoro attraverso sistemi di comunicazione a distanza sarà resa con le medesime modalità e con i medesimi strumenti di consuntivazione previsti dall'avviso pubblico già adottato (e sue successive, eventuali integrazioni).

Stipula del contratto di collocazione

In vigenza dell'attuale periodo emergenziale, il CPI di competenza provvederà a rendere disponibile il Contratto di Collocazione (CdC) al giovane e al soggetto attuatore. Considerata l'attuale restrizione alla mobilità delle persone, si specifica l'iter a cui le parti interessate si dovranno attenere per la controfirma e l'accettazione del contratto.

- 1) Il CPI inoltra tramite e-mail il CdC al giovane. L'indirizzo e-mail utilizzato sarà quello che il giovane avrà comunicato in fase di adesione al programma Garanzia Giovani. Qualora il giovane non abbia la disponibilità tecnologica necessaria per stampare, firmare, scansare e restituire il documento, allora la firma sarà sostituita da apposita e-mail che dovrà dare contezza della piena visione e accettazione di quanto specificato nel CdC. A tal fine, l'e-mail dovrà riportare nel testo la seguente dicitura:

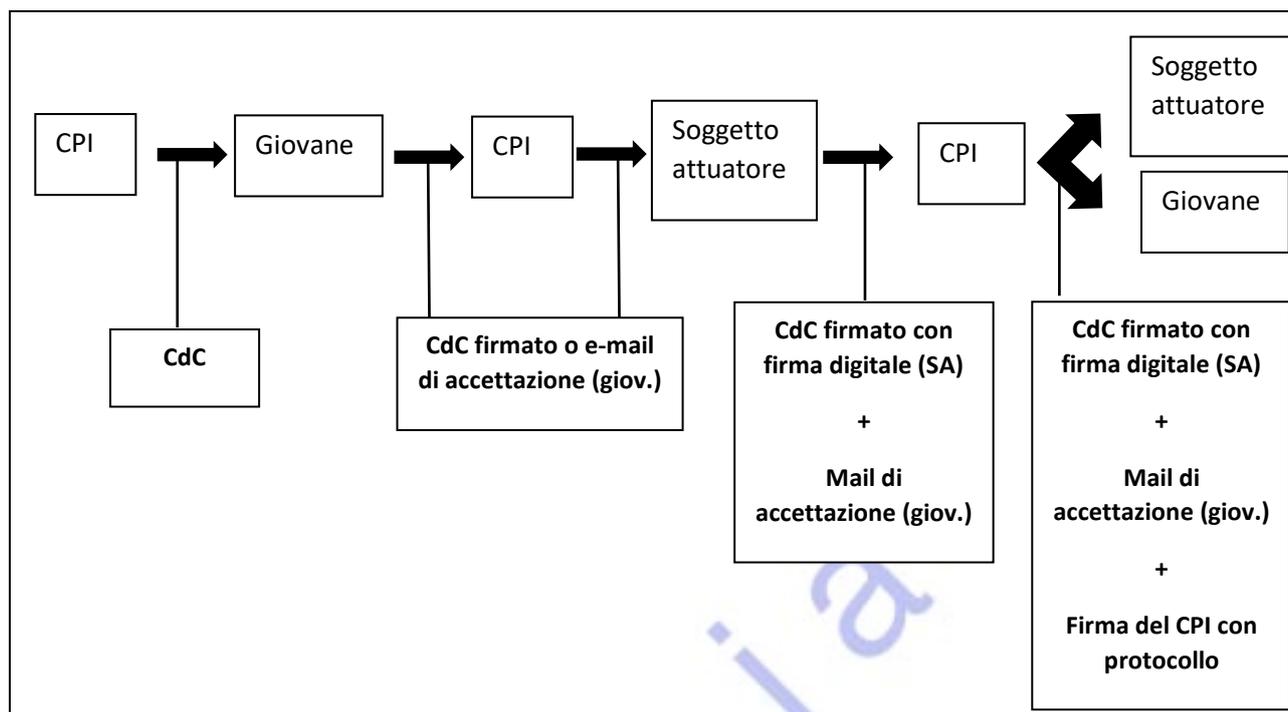
“Io sottoscritto (nome cognome), CF (indicare CF) con la presente confermo di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli e le disposizioni contenute nel CdC trasmessomi in data (indicare data email) dal CPI di (indicare denominazione del CPI)”.

All'e-mail il giovane allegnerà, altresì, copia del documento di identità; **il tutto dovrà essere restituito al CPI mittente.**

- 2) Il CPI invierà il CdC e la mail di accettazione del giovane al **soggetto attuatore.**
- 3) Il soggetto attuatore, ricevuta la copia del CdC, dovrà restituirlo firmato digitalmente **al Centro per l'impiego.** La firma digitale dovrà essere anche **visibile graficamente all'interno del documento.**
- 4) Il CPI firmerà per ultimo il CdC, apporrà il suo n. di protocollo e ne **restituirà una copia al soggetto attuatore e al giovane.**

Al termine dell'iter descritto, tutti i soggetti interessati dovranno conservare la propria copia del CdC firmata dalle parti (giovane compreso), o firmata dalle parti con l'e-mail di accettazione del giovane

In sintesi, la sequenza di scambio del contratto di collocazione sarà:



Tutte le comunicazioni intercorse via e-mail in merito alla stipula del CdC, debitamente conservate dai soggetti interessati, così come tutte le informazioni e i dati riportati in fase di consuntivazione, sono oggetto di controlli, on desk e presso la sede del soggetto attuatore, disposti dalla Regione Lazio e dalle autorità competenti per il Programma.

Misura 5 – Tirocini extracurricolari nel Lazio (rif. Avviso pubblico come da ultimo aggiornato con DD G17973, 18/12/2019). In via preliminare, si ricorda che al momento, e sino a nuove disposizioni del governo nazionale e della Regione Lazio in materia di emergenza COVID - 19, è possibile attivare un tirocinio solo laddove sia possibile attuare il Progetto Formativo Individuale con l’ausilio delle apposite tecnologie tipiche della formazione a distanza o dello smartworking. In questo caso si applica quanto già chiarito dalla Regione Lazio con nota protocollo n. 2558444, 30 marzo 2020 (pubblicata anche sul portale regionale dedicato al Par Lazio - Nuova Garanzia Giovani).

In relazione alla misura 5 appare opportuno premettere un’essenziale distinzione tra le due macrofasi che caratterizzano la sua attuazione.

a) Promozione del tirocinio.

Il servizio di promozione del tirocinio erogato dal soggetto attuatore (che assume per questo il ruolo di “soggetto promotore”) si compone, in particolare, delle seguenti attività di consulenza e tutoring:

- preselezione per l'attivazione del tirocinio presso l'azienda;
- verifica dell'idoneità del soggetto ospitante all'attivazione del progetto di tirocinio;
- Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.
- assistenza fornita al tirocinante (tutoring didattico) in merito agli obblighi e agli adempimenti in capo allo stesso, come previsti dalla disciplina regionale sui tirocini e dall'avviso specifico;
- assistenza al soggetto ospitante affinché si attenda agli obblighi e alle procedure previste dalla disciplina;
- monitoraggio dei progressi del tirocinante e attestazione dei risultati conseguiti.

Qualora le attività sopra elencate siano erogate a distanza e nel rispetto di quanto illustrato in premessa, la loro consuntivazione continuerà ad essere resa a completamento del tirocinio, secondo le regole e le unità di costo standard già adottate dall'avviso specifico.

Si ricorda che per l'attivazione del Tirocinio extracurricolare rimane valida la procedura ordinaria di redazione delle convenzioni e dei progetti formativi individuali (PFI) tramite applicativo informatico "Tirocini on line" (TOL). Considerata la vigente limitazione della mobilità delle persone, è possibile procedere alla firma digitale e allo scambio di convenzioni e PFI tramite e-mail. Qualora il giovane destinatario non abbia la disponibilità di firma digitale dovrà stampare il PFI che il soggetto promotore avrà trasmesso, firmarlo in modalità olografa, scansionare il documento firmato e restituirlo al soggetto promotore.

b) Svolgimento del tirocinio.

Il tirocinio è un'esperienza formativa, orientativa o professionalizzante, realizzata presso soggetti pubblici e privati nel territorio regionale, finalizzata ad agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Tale esperienza non costituisce rapporto di lavoro e non può essere praticata quale alternativa al lavoro subordinato. Ciò posto, nel caso in cui i contenuti del progetto formativo individuale si prestino alla loro attuazione (in termini di apprendimento, orari e tutorship) mediante tecnologie digitali (ICT), utilizzate per l'organizzazione del lavoro e della formazione in ambienti virtuali, il tirocinio potrà essere attuato e gestito attraverso tali modalità. Debbono, comunque, essere rispettate le condizioni poste dalla disciplina regionale e dall'avviso specifico in relazione:

- alla durata e agli orari di svolgimento delle attività di tirocinio,
- al monitoraggio e all'accompagnamento del destinatario nell'attuazione del progetto formativo da parte dei tutor del soggetto ospitante e del soggetto promotore:

- alla disponibilità di adeguati strumenti tecnologici messi a disposizione al tirocinante dai soggetti ospitanti;
- alle coperture assicurative.

Le attività di tirocinio svolte in remoto dovranno essere debitamente dettagliate nel progetto formativo individuale (e sue successive ed eventuali integrazioni) sottoscritto dalle parti (soggetto promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Al fine di permettere una corretta registrazione e consuntivazione delle attività di tirocinio, oltre alla documentazione prevista dall'avviso pubblico di riferimento, dovrà essere compilato l'apposito "timesheet" che integra il registro delle presenze per le giornate di apprendimento svolte da remoto. Il format del citato timesheet, comprensivo delle regole di compilazione a cui i soggetti e il giovane interessati dovranno attenersi, è adottato dalla Regione Lazio con il medesimo atto che approva i presenti indirizzi operativi ("Allegato B *Timesheet attività di tirocinio condotte in remoto*").

Le informazioni e i dati riportati in fase di consuntivazione sono oggetto di controlli, on desk e presso la sede del soggetto, attuatore disposti dalla Regione Lazio e dalle autorità competenti per il Programma.

Misura 7.1 – Accompagnamento all'avvio di impresa (rif. Avviso pubblico adottato con DD G03966, 03/04/2019). La misura ha l'obiettivo di sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse dai destinatari del programma. I percorsi di accompagnamento prevedono attività specialistiche, consulenziali e di formazione. L'Avviso pubblico prevede la modalità di attuazione individuata alla lettera "A" "*azioni mirate e personalizzate (ovvero erogate in forma individualizzata o personalizzata su un numero massimo di 3 allievi) di accompagnamento allo start up di impresa*", così come definita e descritta nella scheda di misura 7.1 del PON IOG.

In deroga a quanto specificatamente previsto dall'avviso di riferimento (che non contempla il ricorso alla FAD per eventuali attività formative), durante il periodo vigente di emergenza sanitaria è consentito lo svolgimento di tutte le attività previste dalla misura con tecnologie che permettono la configurazione di ambienti di "*live streaming interattivo*" (FAD sincrona e videoconferenze) e, in ogni caso, attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire le attività di controllo della Regione Lazio e delle autorità competenti per il Programma. Detti sistemi dovranno consentire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la partecipazione del destinatario (es. attraverso il rilascio di credenziali di accesso, rilevamento biometrico). Ai fini della tracciabilità del percorso e, di conseguenza, dell'ammissibilità della spesa, la documentazione prodotta dal beneficiario in sede di consuntivazione dovrà contenere

chiare indicazioni dell'effettivo ricorso alla modalità a distanza, indicandola nell'apposita colonna "Modalità di erogazione dell'attività" dell'Allegato 3 "Registro delle presenze/attività". Dovrà inoltre essere garantito il mantenimento di una copia digitale dell'intera attività formativa erogata (es. tabelle, log, tracciati, report) che il soggetto attuatore sarà tenuto a conservare presso la propria sede operativa e che dovrà esibire a richiesta o nel corso di eventuali controlli in loco disposti dalla Regione Lazio e dalle autorità competenti per il Programma.

La consuntivazione delle attività correlate alla misura 7.1 è condotta secondo le regole e le unità di costo standard già adottate dall'avviso specifico.

Valutato il perdurare dell'emergenza, la Regione Lazio si riserva di consentire, in un secondo momento, la proroga del termine ultimo previsto per l'avvio di impresa da parte dei destinatari, anche mediante l'utilizzo dello strumento della sospensione.

Copia

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- **Indicazioni generali**

Il Timesheet rappresenta parte integrante del *Registro presenze di tirocinio* (Allegato n. 6) e, pertanto, costituisce prova documentale dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

A pena di inammissibilità, deve essere compilato con cura e diligenza, **senza apporre abrasioni, cancellazioni o qualunque altro tipo di correzione** tale da comprometterne la leggibilità.

In caso di errori materiali, gli stessi andranno barrati con una riga, ponendovi accanto l'eventuale correzione corrispondente, sempre con contestuale firma del responsabile.

Il tirocinante ha cura di compilare per ogni giornata svolta in modalità "in remoto" la data (formato *gg/mm/aaaa*), le specifiche attività e gli orari di svolgimento. Per ogni giornata di presenza "in remoto", pena l'inammissibilità, è obbligatoria l'indicazione delle attività svolte da riportare nell'apposita colonna. A tal fine, il format consente di riportare anche su due pagine il mese di riferimento.

Le colonne "dalle ore" e "alle ore" indicano l'orario di inizio e quello di fine, senza specificare eventuali pause; la colonna "Tot. ore" si riferisce invece alle ore **effettive** di tirocinio svolte in tale modalità, al netto della pausa pranzo, se fruita.

A pena di inammissibilità, è obbligatoria l'apposizione della firma del tirocinante per esteso (nome e cognome) in maniera chiara e leggibile. I Tutor, in un secondo momento e comunque prima della consuntivazione del tirocinio, avranno cura di validare orari e attività apponendo la propria firma nell'apposito spazio, sempre per esteso.

- **Indicazioni sulla tenuta e riferimenti da riportare nel relativo Allegato 6 e Riepilogo delle presenze**

Durante il periodo di formazione "in remoto" il Timesheet sarà conservato in originale dal tirocinante e, successivamente, alla ripresa delle attività in sede presso il Soggetto Ospitante, congiuntamente al Registro presenze di tirocinio (All. 6). Una copia conforme deve essere custodita anche dal Soggetto Promotore.

Ogni responsabilità in ordine alla sua corretta compilazione e tenuta è condivisa tra il tirocinante, il tutor aziendale e quello del Soggetto Promotore, ciascuno per la propria competenza.

In relazione alle giornate svolte in modalità "in remoto" nel Registro presenze di tirocinio (Allegato 6) il tutor dovrà indicare nell'apposita colonna "Annotazioni" la dicitura "in remoto" apponendo comunque la propria firma per esteso e leggibile in corrispondenza dell'apposita riga. Non dovranno essere riportate tuttavia il numero di ore, orario di ingresso e uscita e firma del tirocinante anche nel Registro di tirocinio. Tali informazioni sono reperibili infatti dal presente Timesheet.

Nel riepilogo delle presenze andranno invece riportate tutte le ore, sia quelle svolte in presenza presso la sede del soggetto ospitante, sia le ore svolte "a distanza" registrate nel presente Timesheet.